



SOFIM-GEFINA S.p.A.

Codice Etico

Dicembre 2023

Definizioni

Codice Etico: è l'insieme dei principi di condotta attraverso i quali sono fissati particolari criteri di adeguatezza, correttezza ed opportunità da rispettare nel contesto dell'organizzazione societaria

Assilea: Associazione Italiana Leasing

Autorità di Vigilanza: si intendono le Autorità di regolamentazione e controllo delle banche e degli intermediari finanziari e delle relative attività (BCE, Banca d'Italia, Consob, IVASS, etc);

Collaboratori: comprende i soggetti, diversi dai Dipendenti, che in forza di rapporti contrattuali, prestino la loro collaborazione alla Società per la realizzazione delle sue attività (intendendosi per tali i fornitori, gli agenti, i consulenti, i professionisti, i lavoratori autonomi o parasubordinati, i partner commerciali, o altri soggetti)

Destinatari: indica i soggetti tenuti a rispettare le previsioni del presente Codice e, in particolare gli Esponenti Aziendali, i Dipendenti ed i Collaboratori di SOFIM-GEFINA SpA

Dipendenti: comprende tutti i lavoratori dipendenti della Società

Esponenti aziendali: i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo della Società

Modello 231: Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al D.lgs. 231/01 deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società

Organismo di Vigilanza: Organismo istituito ex art. 6 del D.Lgs. 231/01

La Società: Sofim-Gefina S.p.A.

Missione di Sofim-Gefina S.p.A.

La Società ha per oggetto sociale esclusivo lo svolgimento delle attività finanziarie indicate all'art. 106, del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 ("TUB") e specificate dalla relativa normativa secondaria di attuazione e precisamente l'esercizio nei confronti del pubblico dell'attività di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma. La Società potrà altresì esercitare le altre attività eventualmente consentite dalla legge, nonché attività connesse o strumentali, ivi compresa la compravendita di veicoli sia in Italia che all'estero connessa e strumentale alla locazione finanziaria, nel rispetto delle disposizioni dettate dalla Banca d'Italia, a condizione che siano svolte in via subordinata rispetto alle attività di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma

Valori aziendali e adozione del Codice Etico

Sofim-Gefina, nell'adempimento della propria missione, persegue il raggiungimento degli obiettivi attraverso azioni svolte nel rispetto della legalità e dei diritti fondamentali della persona, improntate a regole chiare e trasparenti ed in sintonia con l'ambiente esterno e con gli obiettivi della comunità. Al fine di una tutela sempre più concreta della propria immagine positiva, che rappresenta un valore primario ed essenziale, la Società ha deciso di adottare un Codice Etico, ispirato al Codice Etico di Assilea, che, in linea con i principi di lealtà e onestà di comportamento che gli sono propri, è volto a regolare attraverso norme comportamentali l'attività di dipendenti e collaboratori.

Il Codice Etico individua, pertanto, l'insieme dei valori che si traducono nei diritti e nei doveri che tutti coloro i quali, a qualsiasi titolo, operano per conto di Sofim-Gefina devono conoscere ed osservare. Sono quindi evidenziate le norme di comportamento che devono essere rispettate nelle relazioni interne fra i dipendenti, i collaboratori ed i consulenti così come nelle relazioni instaurate con e nell'ambito dell'operatività degli organi sociali ed anche nei confronti di tutti gli interlocutori della Società, quali i Soci, i fornitori, la Pubblica Amministrazione e, in generale, tutti i soggetti legati da un rapporto di collaborazione con la stessa. L'adozione del presente Codice è espressione di un contesto nel quale obiettivo primario è quello di soddisfare le necessità e le aspettative di clienti e stakeholder, attraverso un elevato standard di professionalità e il divieto di condotte che si pongano in contrasto con le disposizioni di legge e con i valori che la Società intende promuovere.

Il personale di Sofim-Gefina (dipendenti, collaboratori, consulenti) si dovrà, pertanto, attenere alle regole contenute nel Codice Etico che, unitamente alle previsioni normative in materia civile e penale, rappresentano l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità agli stessi attribuiti. In nessun caso, il perseguimento dell'interesse o del vantaggio della Società può giustificare una condotta non in linea con il presente Codice. Sofim-Gefina assicura a tutto il proprio personale un adeguato programma di formazione

e sensibilizzazione in relazione al contenuto del Codice Etico ed ai problemi ad esso attinenti. Il presente documento è approvato dal Consiglio di Amministrazione e fa parte integrante del Modello 231. L'Organismo di Vigilanza, nominato dal Consiglio di Amministrazione della Società, vigila sull'applicazione del Codice Etico e sull'effettività dello stesso.

Principi generali, divieti ed obblighi

Rispetto di leggi e regolamenti

Sofim-Gefina ha come principio imprescindibile il rispetto di leggi e regolamenti vigenti in tutti gli ambiti e paesi in cui essa opera. Tutti i Destinatari del presente Codice Etico devono impegnarsi al rispetto delle leggi vigenti, della normativa secondaria, nonché delle prescrizioni contenute in questo documento, nel Codice di Comportamento e nei regolamenti interni. La Società non inizierà o proseguirà alcun rapporto con chi non intenda allinearsi a tale principio. La mancata conoscenza delle leggi non esonera da alcuna responsabilità. I Destinatari devono essere a conoscenza delle leggi, della normativa in genere e degli obblighi comportamentali che ne derivano. Sofim-Gefina promuove in tal senso un adeguato programma di informazione e formazione nei confronti dell'intero personale e dei collaboratori e si impegna costantemente a diffondere una consapevolezza dei principi e valori aziendali, nonché delle norme del Codice Etico, al fine di evitare o fugare eventuali dubbi da parte dei destinatari del medesimo.

Attività caratteristica

Le attività istituzionali della Società, vale a dire la concessione di finanziamenti e operazioni di leasing nel settore trasporti, inclusa la relativa promozione e le attività strumentali o connesse, nonché le attività a queste affini, devono essere svolte con lealtà, correttezza e trasparenza nel completo rispetto delle regole e dei principi del mercato e della libera concorrenza tra le imprese, attraverso l'offerta di prodotti e servizi di qualità.

Rapporti con pubblici dipendenti, Pubbliche Amministrazioni ed interlocutori privati

Sofim-Gefina ripugna la corruzione in tutte le sue forme, sia in ambito "pubblico" sia "privato", e nell'ambito di ogni attività e processo aziendale e assume una posizione di assoluta intransigenza nei confronti di qualsiasi forma di abuso d'ufficio o di peculato. Pertanto, i Destinatari sono tenuti a rispettare i seguenti obblighi:

- non è consentito offrire denaro, doni o altre utilità a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione, italiana o straniera, o di Enti e società private o a loro parenti, o loro intermediari; sono consentiti solo omaggi di modico valore e che non possano in nessun caso essere interpretati come una ricerca di favori;
- nei rapporti con i pubblici ufficiali e con gli incaricati di pubblico servizio è vietato farsi indurre a dare o promettere indebitamente agli stessi denaro o altra utilità;
- è fatto divieto di offrire o accettare qualsiasi oggetto di valore, servizio, prestazione o favore per ottenere o concedere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione o con Enti e Società private, o con soggetti intermediari;
- è fatto divieto di ricevere la dazione o la promessa di denaro o altra utilità, per sé o per altri, per compiere od omettere atti, in violazione degli obblighi inerenti al proprio ufficio o degli obblighi di fedeltà;
- è fatto divieto di appropriarsi di denaro o beni altrui e, in particolare, della Pubblica Amministrazione, italiana o straniera, ovvero istigare altri o suggerire loro o, comunque, concorrere con essi (privati cittadini o pubblici ufficiali) in condotte di appropriazione indebita nonché di giovare per i medesimi fini dell'errore altrui,
- è fatto divieto di concorrere con un funzionario pubblico, italiano o straniero, nel procurare intenzionalmente a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero di arrecare ad altri un danno ingiusto e, in particolare, danni nei confronti degli interessi finanziari dell'Unione europea, in violazione di specifiche regole di condotta espressamente previste dalla legge o da atti aventi forza di legge ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti;
- nel corso di qualsiasi rapporto con la Pubblica Amministrazione, o con Enti e Società private, si deve operare nel rispetto della legge e della corretta pratica commerciale. Non è, inoltre, consentito

proporre o esaminare proposte di possibilità d'impiego o di altra forma di collaborazione, offrire o ricevere omaggi, offrire o ricevere informazioni riservate e ogni altra attività, che possa avvantaggiare a titolo personale il rappresentante della Pubblica Amministrazione o un suo intermediario o l'interlocutore commerciale privato;

- non è consentito destinare a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi contributi, sovvenzioni o finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni dello stesso tipo comunque denominate ottenuti dallo Stato, da altro ente pubblico o dall'Unione Europea. I fatti rappresentati e la documentazione utilizzata per l'ottenimento di finanziamenti, contributi, sovvenzioni o agevolazioni devono essere veritieri, accurati e completi;
- è fatto divieto a chi accede direttamente o indirettamente a sistemi informatici o telematici della Pubblica Amministrazione, di alterarne in qualsiasi modo il funzionamento intervenendo senza diritto e con qualsiasi modalità su dati, informazioni e programmi;
- è fatto infine divieto, nell'esecuzione di contratti di pubblica fornitura o nell'adempimento di altri obblighi inerenti ai medesimi contratti, comunque destinati a fornire, direttamente o indirettamente, alla Pubblica Amministrazione beni e servizi, frodare la controparte pubblica, mediante inganni o espedienti maliziosi tali da far apparire l'esecuzione del contratto conforme agli obblighi assunti.

Nella selezione dei fornitori Sofim-Gefina utilizza criteri oggettivi e trasparenti che si basano esclusivamente su parametri di qualità del bene o servizio, prezzo, garanzie di assistenza, equità e correttezza, evitando ogni possibile pressione indebita tale da mettere in dubbio l'imparzialità posta nella scelta dei fornitori stessi.

Conflitto di interessi

Nella conduzione di qualsiasi attività devono sempre essere evitate situazioni in cui i soggetti coinvolti nelle transazioni siano in conflitto di interessi.

I Destinatari pertanto devono sempre perseguire, ciascuno nello svolgimento della propria attività, gli obiettivi e gli interessi generali della Società. Di conseguenza si astengono da svolgere attività rispetto alle quali essi (o i prossimi congiunti) sono o potrebbero essere titolari di interessi in conflitto con quelli di Sofim-Gefina o che possano interferire con la loro capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse della Società e nel pieno rispetto delle norme del presente Codice.

Nel caso in cui non sia possibile evitare il conflitto di interessi, gli Amministratori, il Management ed i Dipendenti portatori di un interesse in conflitto sono tenuti ad informarne senza ritardo gli organi competenti. In particolare gli Amministratori devono dare notizia agli Organi Aziendali di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbiano in una determinata operazione della Società.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, danno luogo a conflitti di interesse le seguenti situazioni:

- interessi economici e finanziari del Destinatario e/o di terzi cui sia legato da rapporti di parentela, amicizia o cortesia in attività di fornitori, clienti e concorrenti, salvo espressa autorizzazione della Società;
- utilizzo della propria posizione di Amministratore/membro del Management/Dipendente/Collaboratore in azienda o delle informazioni acquisite nell'esercizio delle proprie competenze e attribuzioni per perseguire interessi propri e/o di terzi cui sia legato da rapporti di parentela, amicizia o cortesia in conflitto con gli interessi della Società.

Tutela dei dipendenti

Sofim-Gefina si impegna a garantire la professionalità e la competenza del proprio personale, il quale rappresenta un valore assoluto per la continuità aziendale.

Nel garantire il valore primario delle risorse umane la Società non consente né attua alcuna forma di discriminazione nei confronti dei propri dipendenti, collaboratori e consulenti. Il personale, nell'ambito lavorativo e nei limiti delle competenze e responsabilità affidate, impronta il proprio comportamento a reciproca correttezza, nel massimo rispetto della dignità e personalità morale di ciascuno. È pertanto assolutamente vietata ogni forma di intimidazione e molestia di qualsiasi natura.

L'impegno, l'onestà ed affidabilità degli Amministratori, del Management, dei Dipendenti e dei Collaboratori sono valori e condizioni determinanti per conseguire gli obiettivi della Società.

I dirigenti ed i responsabili di funzioni o unità organizzative instaurano con i propri collaboratori rapporti improntati al rispetto reciproco e alla cooperazione. Ciascun responsabile sostiene la crescita professionale

delle risorse assegnate, tenendo in considerazione le attitudini di ciascuna nell'attribuzione dei compiti. I Dipendenti, oltre al pieno rispetto del Codice Etico, sono tenuti a seguire costantemente l'aggiornamento della normativa interna della Società quali direttive, istruzioni operative, manuali, circolari attraverso gli strumenti informativi messi a disposizione della stessa.

Sofim-Gefina si impegna ad assicurare al proprio personale ambienti di lavoro idonei a salvaguardarne la salute, la sicurezza e l'integrità fisica e morale, in conformità alle leggi ed ai regolamenti vigenti, con particolare riferimento alle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro.

Tali principi e criteri sono utilizzati dalla Società per prendere le misure necessarie per la protezione della sicurezza e della salute dei lavoratori, comprese le attività di prevenzione dei rischi professionali, d'informazione e formazione.

Sofim-Gefina si impegna a non impiegare, alle proprie dipendenze, lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno, ovvero il cui permesso sia scaduto e del quale non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo o sia stato revocato o annullato. La Società ripudia altresì qualsiasi forma di reclutamento, impiego, utilizzo o assunzione di manodopera, anche mediante attività di intermediazione, che sottoponga i lavoratori a condizioni di sfruttamento.

Tutela dell'ambiente

Sofim-Gefina conduce la propria attività e persegue i propri obiettivi nel rispetto dell'ambiente e della legislazione vigente in materia ambientale, riconoscendo alla tutela dell'ambiente un ruolo sempre importante in ogni decisione aziendale ed individuale. In tal senso promuove iniziative finalizzate al rispetto dell'ambiente, alla sostenibilità e alla riduzione del consumo di risorse.

Tutela della Privacy

Sofim-Gefina opera nel pieno rispetto del "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i.) e del "Regolamento generale sulla protezione dei dati" o "GDPR" (Regolamento n. 2016/679) consapevole dell'importanza della protezione del diritto alla privacy.

I Destinatari si impegnano affinché le informazioni ed i dati acquisiti e gestiti nell'esercizio della propria attività lavorativa, ed eventualmente inseriti in apposite banche dati, vengano utilizzati nei limiti stabiliti dalle procedure aziendali e nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale a tutela della privacy.

Contrasto al Riciclaggio, al finanziamento del terrorismo e alla criminalità organizzata e lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti

Sofim-Gefina ripudia qualsiasi comportamento che possa costituire o essere collegato ad attività terroristica o di eversione dell'ordine democratico dello Stato, o che possa costituire o essere collegato a reati afferenti all'associazione per delinquere, anche di tipo mafioso, al riciclaggio, all'impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché all'autoriciclaggio, al favoreggiamento personale, nonché afferenti all'associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri e al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope, ovvero ancora afferenti alle possibili violazioni delle disposizioni contro le immigrazioni clandestine e relative al traffico di armi.

E' altresì vietata qualsivoglia forma di frode nei confronti di soggetti terzi e, in particolare, di frode e falsificazione che abbiano oggetto mezzi di pagamento diversi dai contanti.

I Destinatari rispettano la normativa primaria e secondaria in materia (D.Lgs. 231/07 e normative collegate) e applicano rigorosamente le policy e procedure aziendali antiriciclaggio.

Tutela della incolumità, personalità individuale e lotta alla criminalità informatica

Sofim-Gefina ha come valore imprescindibile la tutela della incolumità della persona, della libertà e della personalità individuale. Essa, pertanto, ripudia qualunque attività che possa comportare una lesione dell'incolumità individuale, nonché ogni possibile sfruttamento o riduzione in stato di soggezione della persona. Ripudia, altresì, qualsivoglia propaganda di idee fondate sulla superiorità o sull'odio razziale o etnico, nonché l'istigazione a commettere e la commissione di atti di discriminazione o di violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi.

La Società attribuisce primaria rilevanza alla tutela dei minori ed alla repressione dei comportamenti di sfruttamento di qualsiasi natura posti in essere nei confronti dei medesimi, anche a mezzo di strumenti informatici. I Destinatari sono tenuti a rispettare le procedure aziendali in materia di utilizzo delle attrezzature informatiche.

E' assolutamente vietato l'accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico di terzi, la detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici, la diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico, nonché l'installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire od interrompere comunicazioni informatiche o telematiche.

Lotta ai delitti contro l'industria ed il commercio ed in materia di diritto d'autore

Sofim-Gefina impronta la propria condotta alla legalità e trasparenza in ogni settore della propria attività, ivi compresi i rapporti commerciali, e condanna ogni possibile forma di turbamento alla libertà dell'industria o del commercio, nonché ogni possibile forma di illecita concorrenza, di frode, di contraffazione o di usurpazione di titoli di proprietà industriale.

Con particolare riferimento alla materia del diritto d'autore, la Società vieta la riproduzione non autorizzata di software, di documentazione o di altri materiali protetti da diritto d'autore è contraria alle politiche associative ed è vietato l'utilizzo o la riproduzione di software o di documentazione al di fuori di quanto consentito dagli accordi di licenza con i fornitori di software.

Rispetto della normativa in materia societaria e rapporti con le Autorità di Vigilanza

Sofim-Gefina fornisce, nel bilancio e negli altri documenti contabili e fiscali richiesti dalla normativa primaria e dalla normativa di vigilanza, una corretta e fedele rappresentazione della realtà aziendale, in modo da assicurare trasparenza e tempestività di verifica per i propri stakeholders e le Autorità di Vigilanza. La Società ripudia pertanto qualsiasi comportamento volto ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste da leggi e regolamenti o comunque rese disponibili agli stakeholders, nonché nelle dichiarazioni fiscali o nelle comunicazioni inviate alla Agenzia delle Entrate.

Nell'ambito del rapporto con la Società è fatto divieto ai Destinatari del presente Codice di:

- esporre fatti materiali non rispondenti al vero;
- omettere informazioni la cui comunicazione è imposta dalla legge, sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società;
- occultare dati o notizie in modo idoneo a indurre in errore i destinatari degli stessi;
- impedire o comunque ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo legalmente attribuite ai soci, al Collegio Sindacale, alla Società di revisione o alle Autorità di Vigilanza competenti, nonché ostacolare l'attività delle funzioni di controllo e dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01.

In particolare è fatto divieto di esporre alle Autorità Pubbliche di Vigilanza, nelle comunicazioni eventualmente previste in base alla legge ed al fine di ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza, fatti materiali non rispondenti al vero sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società, ovvero di occultare con altri mezzi fraudolenti fatti che dovrebbero essere comunicati. Non si può, in qualsiasi forma, anche omettendo le comunicazioni dovute alle predette autorità pubbliche di vigilanza, consapevolmente ostacolare le funzioni delle medesime.

Rispetto della normativa in materia tributaria

Sofim-Gefina si impegna ad adempiere, con completezza e trasparenza, tutti gli obblighi tributari loro imposti dalla normativa vigente e a collaborare, ove previsto, con l'Amministrazione finanziaria, italiana ed estera. La corretta definizione e presentazione delle dichiarazioni fiscali nonché il puntuale versamento dei tributi (eventualmente anche doganali) e delle imposte rappresentano adempimenti non solo obbligatori sotto un profilo giuridico, ma anche ineludibili nell'ambito di una etica e responsabile gestione delle attività e degli affari condotti dalla Società. È, pertanto, imposto il rispetto della normativa vigente in materia tributaria e doganale al fine di prevenire la commissione dei reati tributari e dei reati di contrabbando contemplati agli artt. 25 quinquiesdecies e 25 sexiesdecies del D.Lgs. 231/2001.

Rispetto del patrimonio culturale e paesaggistico

Sofim-Gefina promuove la tutela e il rispetto del patrimonio culturale e paesaggistico e, pertanto, ripugna ogni condotta che possa ledere gli stessi e sostanzialmente in condotte in danno di beni culturali, quali il furto, gli scavi illegali, l'importazione e l'esportazione illegali, nonché l'acquisizione e la commercializzazione dei beni così ottenuti ovvero la distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici, la devastazione e il saccheggio dei medesimi.

Comunicazione e Formazione

Il Codice Etico è portato a conoscenza dei Destinatari e, comunque, di chiunque entri in contatto con Sofim-Gefina, anche attraverso la pubblicazione sul sito aziendale.

I Destinatari sono tenuti al rispetto dei principi ed obblighi contenuti nel presente documento. È necessario, pertanto, fare espressa menzione di quanto sopra nei contratti conclusi con i terzi e fornire loro accesso al Codice Etico. Allo scopo di assicurare la piena e corretta comprensione del presente documento da parte di tutti i soggetti che entrano in contatto con la Società, la stessa predispone e organizza, anche sulla base delle indicazioni dell'Organismo di Vigilanza, interventi formativi volti a favorire la conoscenza delle presenti norme etiche.

I Destinatari possono rivolgersi in ogni momento all'Organismo di Vigilanza anche al fine di richiedere informazioni e/o delucidazioni in merito, ad esempio, all'interpretazione del Codice etico e/o delle altre componenti del Modello 231 adottato, ovvero alla legittimità di un determinato comportamento o condotta concreti, così come alla loro opportunità o conformità rispetto al Modello e al Codice Etico.

Rispetto del Codice Etico

L'osservanza del Codice Etico è un dovere per tutti i Destinatari.

La mancata osservanza del presente Codice Etico comporta il rischio di un intervento disciplinare da parte dei competenti organi aziendali in conformità con quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro. Per l'individuazione delle specifiche sanzioni disciplinari si rinvia a quanto statuito nel Modello 231 nell'apposito capitolo dedicato al sistema disciplinare.

In questa sede si rappresenta che il sistema disciplinare adottato individua i soggetti interessati, la tipologia delle violazioni rilevanti e le sanzioni, graduate a seconda della gravità della situazione. Il tipo e l'entità di ciascuna delle sanzioni nei confronti dei dipendenti e del personale in genere saranno applicate in relazione:

- all'intenzionalità del comportamento o grado di negligenza, imprudenza o imperizia con riguardo anche alla prevedibilità dell'evento;
- al comportamento complessivo del lavoratore con particolare riguardo alla sussistenza o meno di precedenti disciplinari del medesimo, nei limiti consentiti dalla legge;
- alle mansioni del lavoratore;
- alla posizione funzionale delle persone coinvolte nei fatti costituenti la mancanza;
- alle altre particolari circostanze che accompagnano la violazione disciplinare.

Nei confronti dei terzi tenuti al rispetto del presente Codice Etico, in virtù di apposite clausole, l'eventuale mancato rispetto dei principi e delle norme di cui al presente documento, comporta l'irrogazione delle sanzioni espressamente inserite nei relativi contratti o la risoluzione dello stesso.

Obblighi di segnalazione

Il personale di Sofim-Gefina e più in generale i Destinatari che vengano a conoscenza di notizie relative a comportamenti non in linea con quanto previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e dal Codice Etico hanno l'obbligo di informare il Responsabile delle segnalazioni secondo quanto previsto dall'apposita procedura in materia di whistleblowing. Tale obbligo, peraltro, rientra nel più ampio dovere di diligenza e fedeltà del prestatore di lavoro; il suo adempimento non potrà dar luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari ed è garantita la riservatezza a chi segnala eventuali violazioni al fine di eliminare la possibilità di ritorsioni.

Disposizioni finali

Il Codice Etico è approvato dal Consiglio di Amministrazione di Sofim-Gefina. Eventuali futuri aggiornamenti, dovuti ad adeguamenti normativi o all'evoluzione dell'organizzazione aziendale, saranno approvati dal Consiglio di Amministrazione e diffusi tempestivamente a tutti i Destinatari.

Il Codice non sostituisce le attuali e future procedure aziendali che continuano ad avere efficacia nella misura in cui le stesse non siano in contrasto con il Codice stesso.